



*Uniti nella fedeltà
e nella diversità*

COORDINAMENTO MONARCHICO ITALIANO

IL PORTAVOCE

Comunicato stampa

17 ottobre 2011

Il CMI in lutto

Il CMI condanna l'uccisione odierna nelle Filippine di Padre Fausto Tentorio, missionario originario della provincia di Lecco, parroco di Akaran (Nord Cotabato, nell'isola di Mindanao), assassinato poco dopo aver celebrato la S. Messa e prima di recarsi a Kidapawan per incontrare altri sacerdoti della Diocesi.

Il sacerdote ucciso aveva 59 anni e si trovava nelle Filippine da oltre 32. Era una persona in che si era impegnata molto nella difesa dei tribali, vittime di discriminazioni. Aiutava i loro figli a studiare, difendeva le loro terre ancestrali, faceva il possibile per ridare una dignità ai popoli indigeni. Nel 2003, Padre Fausto era scampato a un attentato ma aveva continuato a dedicare tutta la sua vita al servizio di alfabetizzazione e sviluppo degli indigeni detti lumads, in particolare alle tribù dei manobo, popolazioni povere ed emarginate. Padre Tentorio è il terzo missionario italiano del PIME assassinato nell'isola di Mindanao. Nel 1985 Padre Tullio Favali venne ucciso a Tulunan e nel 1992 fu ucciso a Zamboanga City Padre Salvatore Carzedda.



Eugenio Armando Dondero